

## EVENTI/2

di Luigi Gemma



Presentata la 22esima edizione del Rapporto ANIASA: in ripresa le attività di noleggio a breve termine e di condivisione dell'auto, corre il lungo termine. La flotta raggiunge 1,2 milioni di veicoli

# ANIASA: noleggio e car sharing guidano la transizione ecologica

**I**l settore del noleggio veicoli continua a crescere nel nostro Paese, raggiungendo un'incidenza superiore al 30% sulle immatricolazioni registrate a livello nazionale con una quota sempre più significativa di nuove vetture ibride (56% del totale immatricolato ibrido plug-in) ed elettriche (32%) e una flotta di 1 milione e 200mila mezzi (che si conferma leva strategica per la decarbonizzazione della mobilità italiana) per un fatturato pari a 13 miliardi di euro. Per centrare gli obiettivi fissati al 2035, il nostro Paese non ha alternative a rivedere il peso

fiscale sui servizi di mobilità turistica, urbana e aziendale a basso impatto ambientale. Sono questi i principali dati e spunti emersi dalla presentazione della 22esima edizione del Rapporto ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

In un mercato dell'auto in calo nel 2022 (-9,5%) e in graduale ripresa nel 2023, il settore del noleggio veicoli è tornato a marciare a velocità elevata, trainato dalla significativa crescita del lungo termine: 415mila veicoli immatricolati in Italia, per un valore di 10,5 miliardi di euro, una

clientela arrivata a 250mila soggetti tra aziende di ogni dimensione e comparto, pubbliche amministrazioni e soggetti privati, oltre 31 milioni di giornate di noleggio per spostamenti a fini turistici o a breve termine, oltre 5,6 milioni di contratti di car sharing nelle città metropolitane.

## IL CAR SHARING TORNA A CRESCERE

Il settore dell'auto condivisa sta vivendo una progressiva ripresa, ma gli effetti dell'onda lunga dello stop alla mobilità appaiono ancora evidenti, con un numero di noleggi ben



lontano dai livelli del 2019: 5 milioni e 600mila. Gli utenti iscritti sono oggi quasi 2 milioni e 500mila e le vetture in flotta ammontano a 3.650. La crisi di prodotto e dei pezzi di ricambio, insieme a politiche di mobilità urbana disattente verso le potenzialità di questo settore, in termini ambientali e di impatto sul decongestionamento delle nostre città, sta frenando una maggiore diffusione della formula.

#### **NOLEGGIO A LUNGO TERMINE, NUOVO BOOM TRAINATO DAI PRIVATI**

Il noleggio a lungo termine ha proseguito anche nello scorso anno la propria crescita (+7% del fatturato vs 2021). La combinazione di maggiori acquisti (+17%) e minori vendite di usato (-18%) ha determinato una flotta in forte aumento (+9%) che ha superato 1 milione e 100mila veicoli. Il business continua a conquistare nuove fette di mercato. Un'espansione dovuta principalmente a due fattori: una

## La leva fiscale per accelerare la transizione

"La mobilità del nostro Paese necessita di misure strutturali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di contenimento delle emissioni fissati a livello europeo", ha dichiarato il Presidente ANIASA - **Alberto Viano** (foto in basso) "L'accelerazione del ricambio del nostro parco circolante non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. Per favorire il passaggio dalla proprietà all'uso dei veicoli, con conseguenti benefici

ambientali ed economici, è oggi indispensabile un adeguato utilizzo della leva fiscale per alleggerirne la pressione sulla mobilità urbana, turistica e aziendale". "IVA al 10% per i servizi di car sharing (come per i servizi di trasporto pubblico) e di noleggio a breve termine per turisti stranieri (come già avviene per alberghi e ristoranti), maggiore detraibilità e deducibilità per le vetture aziendali elettriche", ha evidenziato il Vice Presidente ANIASA

- **Italo Folonari** (foto a sinistra), "sono le proposte che abbiamo formulato al Governo in vista della Legge sulla Delega Fiscale e della prossima Legge di Bilancio. Un riequilibrio fiscale per i servizi di mobilità a basso impatto ambientale trainerebbe la transizione verso l'elettrificazione del parco circolante e spingerebbe verso l'abbattimento delle emissioni nelle nostre città e verso il loro decongestionamento".



progressiva, ma ancora non adeguata, ripartenza delle consegne, che ha consentito di rispondere alle richieste di rinnovo delle flotte da parte di fleet e mobility manager; il sensibile aumento delle richieste da parte dei privati (con e senza partita IVA), che vedono nella formula una vantaggiosa risposta alle loro esigenze di mobilità, specie in questa fase di transizione verso l'elettrico. Il segmento dei privati nel 2022 ha raggiunto quota 160mila veicoli.

## Un'auto nuova su tre è a noleggio

Nel primo trimestre del 2023, il noleggio ha registrato una significativa crescita delle immatricolazioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno che lo ha portato stabilmente, per la prima volta dalla sua comparsa in Italia, sopra la quota di incidenza del 30% sul dato nazionale. Ormai quasi un'auto nuova su tre è immatricolata dagli operatori di noleggio.

## FOCUS/1

di Piero Evangelisti



Non solo nuove auto, ma anche nuovi produttori, nuove motorizzazioni e nuovi modelli di business e distribuzione.

Il settore automotive è in profondo cambiamento e i nuovi attori che vengono dall'est sono sempre più protagonisti

## Sull'automotive soffia il vento dell'Est

**P**er adesso, e ancora per alcuni anni, i costruttori automobilistici manterranno un'offerta diversificata in fatto di motori, il che, al momento, lascia ancora larga possibilità di scelta per gli automobilisti che vedono ancora relativamente lontano il 2035, l'anno dello stop ai motori convenzionali. Più rapidamente devono muoversi le Case automobilistiche, cercando di interpretare i gusti del pubblico verso le diverse auto elettrificate e il loro concetto di mobilità.

Sono benvenuti quindi, studi, ricerche e sondaggi su queste intenzioni, come il nuovo studio condotto da ANIASA e Bain & Company "Il vento dell'Est soffia sull'automotive", un'indagine sulla mobilità degli italiani presentata nel corso della recente conferenza stampa annuale dell'Associazione tenutasi a Milano. Questa ricerca ha evidenziato come il settore automotive nei prossimi anni sia destinato a cambiare molto più di quanto non abbia fatto negli ultimi decenni.

### ANCHE NUOVI PRODUTTORI

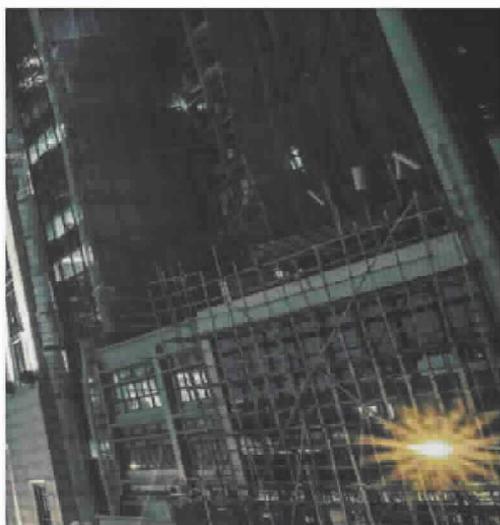
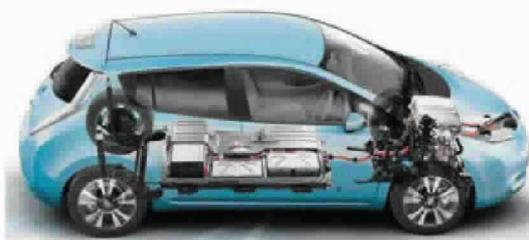
Non solo nuovi modelli, ma anche nuove motorizzazioni (BEV, HEV), nuovi produttori (dall'Est), nuovi modelli di business, nuovi mix di segmenti (più grandi perché le small reggono batterie meno pesanti), nuovi canali (noleggio anche per il privato). Gli italiani sono disorientati, rimandano l'acquisto dell'auto e per lo più finiscono per tenersi la propria, causando il crollo delle rottamazioni (-30% nel 2022 vs 2021, con quasi mezzo milione in meno di vetture rottamate). La naturale conseguenza di questi fattori è

## Elettriche meglio nei segmenti medio-grandi

Osservando i segmenti del mercato automotive si assiste al drastico calo della quota delle piccole (segmento A). Crolla quindi, almeno per il momento, il falso mito delle piccole elettriche da città: ad oggi i veicoli elettrici ottengono la quota maggiore nei segmenti di vetture medio-grandi. Nelle immatricolazioni del primo trimestre del 2023, la quota BEV nelle vetture medie e

grandi è pari a circa il 13% del totale mercato, contro il 2,6% nelle compatte.

Le BEV si confermano più concentrate nelle grandi città.



una crescita continua del parco circolante, nonché della sua età media, che ormai ha raddoppiato i livelli di 20 anni fa, superando i 12 anni di età per vettura.

### UN PANORAMA FRAMMENTATO

In termini geografici, il panorama rimane molto frammentato: ad abbassare la media delle EV si conferma il Sud Italia, che non va oltre il 5-6% del totale mercato se si sommano BEV e PHEV. Il mercato europeo non se la passa molto meglio, avendo chiuso in negativo del 3,9%, ma con le BEV che

salgono dal 10,8% al 14,7% di quota; a trainare sono Germania e Regno Unito, con Italia e Spagna fanalini di coda.

### IL FUTURO È GIÀ QUI

Un nuovo fenomeno, poi, sta manifestandosi: l'imminente ondata di elettriche in arrivo da Oriente, principalmente dalla Cina, ormai disinteressata al mercato delle termiche. "Uno dei trend inarrestabili del mercato auto italiano che emerge con chiarezza dallo studio è senza dubbio la crescita del noleggio come canale di

acquisizione dell'auto", ha commentato il Vice Presidente ANIASA - Italo Folonari a margine della presentazione. "Chi cambia l'auto, piuttosto che comprarla preferisce noleggiarla. La quota di vendite a privati è ormai in calo da alcuni anni e il noleggio riempie il vuoto grazie ai costi certi e alla possibilità di spalmare su più anni il costo del 'rischio tecnologico'. Il trend è destinato a proseguire anche nel 2023, come mostrano i dati dei primi quattro mesi dell'anno". "In un contesto di incertezza come quello attuale, la centralità dell'aspetto economico legato alla mobilità emerge con forza: pur preferendo i marchi europei, un italiano su cinque sta già considerando marchi cinesi e asiatici perché più convenienti, anche se di minore qualità. Il futuro è già qui: l'assetto del mondo automotive si sta spostando velocemente verso Oriente. In questo contesto è quindi necessario e urgente che l'Italia acceleri gli investimenti sulla filiera auto, riaffermando il proprio ruolo industriale nel comparto: la chiave è puntare sulle eccellenze del Made in Italy (i "Campioni nazionali" del settore) attraverso il progressivo superamento delle vecchie tecnologie, storico fiore all'occhiello del Paese, per sviluppare nuovi centri di eccellenza e competenza nel mondo dell'elettrificazione.", conclude Gianluca Di Loreto, Partner Bain & Company.

**WELFARE/2**

di Alberto De Pasquale



# ANIASA sceglie il welfare di Edenred Italia

**E**denred Italia, azienda attiva nel settore degli employee benefit, e ANIASA, l'associazione che rappresenta i servizi di autonoleggio, sharing mobility e automotive digital in Confindustria, hanno siglato un accordo per il welfare aziendale dei dipendenti. L'obiettivo è dare alle oltre 60 aziende riunite in ANIASA accesso ai servizi di welfare aziendale, per circa 20 mila dipendenti in totale. Questi potranno utilizzare le soluzioni sviluppate e messe a disposizione da Edenred Italia attraverso una piattaforma dedicata in grado di

facilitare la gestione dei piani da parte delle aziende e di rendere immediato l'accesso a servizi e benefit.

#### I DETTAGLI DELL'ACCORDO

L'accordo è reso possibile dalla valorizzazione del welfare aziendale contenuta nel CCNL del settore rinnovato lo scorso dicembre, che ne riconosce il ruolo di elemento in grado di migliorare benessere e qualità della vita dei lavoratori, supportandoli anche sul lato economico in un momento caratterizzato da aumento diffuso dei costi. Inoltre, per tutti i collaboratori delle

aziende per cui si applica il CCNL, è previsto l'innalzamento dell'importo del buono pasto da 7 a 8 euro. "Edenred Italia mette a disposizione la sua ampia rete di partner convenzionati per offrire una pausa pranzo sana, equilibrata e flessibile utilizzando il proprio Ticket Restaurant", spiegano da Edenred. Nella cornice dell'accordo tra Edenred Italia e ANIASA è inoltre compresa la possibilità di usufruire dei buoni carburante Edenred, un ulteriore sostegno ai lavoratori dal momento che ciascuna azienda, grazie a quanto stabilito dal Decreto sulla trasparenza dei prezzi dei

Firmato un accordo che darà benefit a circa 20 mila dipendenti delle oltre sessanta aziende riunite nell'associazione che rappresenta i servizi di mobilità, attraverso una piattaforma dedicata

## Taxi e NCC, via libera al noleggio

Adesso anche i tassisti e i noleggiatori con conducente potranno scegliere di noleggiare la propria vettura, anziché acquistarla, evitando così di immobilizzare ingenti capitali per la propria attività e accedendo a tutti i servizi inclusi nel noleggio. La novità è arrivata grazie all'attesa circolare della Direzione Generale della Motorizzazione, a oltre due anni e mezzo dal DL Semplificazione che a luglio 2020 aveva abolito l'anacronistico divieto di noleggio per queste categorie. Da anni ANIASA si era battuta per la causa evidenziando, nel corso di audizioni e incontri istituzionali, i benefici economici per i settori interessati e per l'intera comunità in termini di maggiore sicurezza dei veicoli e riduzione delle emissioni. Secondo l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, oggi quasi il 20%

dei taxi in circolazione ha oltre dieci anni di anzianità, mentre i veicoli a noleggio hanno una vita media di 36-48 mesi e la gestione a noleggio del veicolo consente risparmi economici anche superiori al 20% rispetto all'acquisto del mezzo. Amplia è la potenziale platea di beneficiari della norma: in Italia si stima siano circa 60 mila i veicoli utilizzati come taxi o noleggio con conducente, che adesso potranno utilizzare anche il noleggio a lungo termine. La metà di

questi è attiva nei grandi centri urbani. "È caduto finalmente - ha evidenziato il Presidente ANIASA, **Alberto Viano** - un ostacolo all'innovazione e alla fruizione di forme di mobilità smart e sostenibili per un numero significativo di vetture che ogni giorno compiono centinaia di migliaia di chilometri sulle strade delle nostre città. Anche tassisti e NCC potranno così sperimentare sul campo l'efficacia del noleggio a lungo termine, sia in termini gestionali che economici".



carburanti, per tutto il 2023 potrà erogare bonus benzina fino a 200 euro a persona, totalmente esentasse.

### IL WELFARE COME CHIAVE PER LA PRODUTTIVITÀ

"L'inserimento del welfare aziendale all'interno dei CCNL rappresenta

un passo importante per aziende e lavoratori" ha spiegato **Fabrizio Ruggiero**, amministratore delegato di Edenred Italia. "Il dialogo con una realtà associativa importante come ANIASA e la partnership che ne è scaturita aiutano a dare maggiore efficacia agli interventi in

materia da parte delle aziende. Facilitano il dialogo con esse e con i lavoratori, permettendo l'elaborazione di piani ed interventi in grado di rispondere ad esigenze ben precise. Rendono inoltre possibile una maggiore diffusione della cultura del welfare aziendale. In questo le associazioni di categoria insieme alle rappresentanze dei lavoratori ci offrono il loro importante supporto, dal momento che sempre di più l'importanza degli strumenti di welfare aziendale viene riconosciuta e condivisa da tutti gli attori in campo". Per **Giuseppe Benincasa**, direttore generale di ANIASA, "la partnership con Edenred Italia - dichiara - riteniamo sia fondamentale per un maggior avvicinamento delle aziende al concetto di welfare allo scopo di migliorare la produttività. È indubbio che il welfare aziendale assume oggi un ruolo sempre più importante e strategico ed è un segnale di attenzione ai bisogni delle persone, le fa sentire maggiormente valorizzate".